

Comunali Sulle Amministrative: "Questo è il periodo dei cento nomi, ma non importa chi sarà il primo cittadino, meglio puntare su liste con persone di qualità"

Felice Ianiro spiazza tutti: "Non mi candiderò più"

"Non farò il sindaco. Sto valutando di non presentarmi come consigliere"

FROSOLONE. E' tentato di uscire dalla scena politica frosolone Felice Ianiro. L'attuale consigliere comunale spegne sul nascere ogni entusiasmo di coloro che già lo davano per possibile candidato sindaco nella lista avversaria a quella che si sta mettendo in piedi in seno all'amministrazione comunale.

"Assolutamente non ho alcuna intenzione di candidarmi - dice a bruciapelo -. Al momento sono tante le ragioni che mi spingono a non farlo". Poi rilancia: "Non sono sicuro nemmeno di presentare il mio nome come consigliere comunale. Sto valutando".

Sull'impegno politico diretto s'è preso una pausa, ma Ianiro non riesce a non intervenire sulla situazione del paese: "Questo è il periodo dei 100 sindaci: in tanti si propongono, forse qualcuno anche in maniera autoreferenziale. E' un momento di confusione". Il consigliere, però, spiazza tutti e fa la sua proposta su quello a cui adesso gli schieramenti devono pensare: "Non è importante il candidato sindaco, quello che conta è che sia supportato da una buona squadra. Devono essere persone perbene, competenti e che abbiano entusiasmo da vendere. Dover affrontare cinque anni di beghe amministrative non è facile se non si è retti dall'entusiasmo. Se la squadra di consiglieri e assessori viene costruita secondo queste caratteristiche, allora il sindaco diventa una figura marginale. Purtroppo è una logica che cerchiamo di proporre nelle riunioni che si svolgono di continuo, ma non viene ascoltata. Né nel centrodestra e nemmeno nel centrosinistra. Si assiste ad una continua dialettica fatta di luoghi comuni che poi porta a poco". L'assenza di un leader carismatico, secondo Ianiro, ha reso lo scenario politico molto più difficile da interpretare: "Nelle persone vedo sconforto e disaffezione nei confronti della politica, ma soprattutto dell'istituzione che è più vicina ai cittadini,

Il progetto
"A San Pietro in Valle è nato un gruppo civico che vuole essere da stimolo per proporre gente che sia competente"

L'apertura
"Nelle ultime riunioni abbiamo deciso che daremo il nostro appoggio alla lista che avrà gente capace e perbene"

ovvero il Comune. In molti sono spauriti perché non sanno che direzione potrà prendere il paese, quali sono i progetti che verranno attuati". Ma del positivo nel panorama politico frosolone c'è: "Il fatto che ogni giorno spunti un nuovo nome è segno anche di fermento politico. Il problema è che non serve sforzarsi per trovare un criterio sulla base del quale scegliere il candidato sindaco. La mia speranza è che tutte le persone libere e con competenze che ci sono in paese facciano un esame di coscienza e confluiscono in una lista civica che sia di qualità. Tutti devono concorrere a costituire uno schieramento capace per arrivare ad una buona amministrazione". Il primo passo? E' stato fatto con il comitato civico di San Pietro in Valle. Ianiro, espressione della contrada più popolosa di Frosolone, sta contribuendo alla creazione di quello che vuole diventare "un soggetto politico per interloquire con candidati e liste". Il progetto è stato avviato da poco tempo, ma conta di diventare una realtà forte che possa portare all'attenzione dell'amministrazione, qualunque essa sia, le istanze dei cittadini, in particolare quelli delle contrade: "Per il mo-

mento è ancora in fase embrionale, ma ha le idee chiare. Vuole innanzitutto essere un modo per ricompattare l'elettorato sampietrino. E poi vuole essere un soggetto politico con il quale confrontarsi per prendere impegni e decisioni riguardo alla borgata. L'indirizzo che ci siamo dati è quello di capire prima chi saranno

i candidati sindaci e quale sarà la composizione delle rispettive liste; solo in seguito sceglieremo dove convogliare i nostri voti. Il criterio da seguire sarà quello qualitativo: chi avrà al suo interno le persone migliori, le più competenti, quelle che valgono, riceverà i consensi del gruppo civico". E di voti ce ne sono



A San Pietro in Valle è nato un comitato civico per le Comunali: già aperta la caccia ai voti della frazione

molti visto che la popolazione di San Pietro in Valle supera le 800 persone. Per il momento la borgata attende l'evol-

versi della situazione e l'uscita allo scoperto delle liste per decidere.

ter.mon.

Per fare lezione agli alunni e combattere gli atteggiamenti violenti Bullismo, a Macchiagodena i poliziotti entrano nelle scuole

MACCHIAGODENA. Si chiama "Davide Due", il Progetto per prevenire il fenomeno del bullismo nelle scuole.

Ieri mattina nella scuola di Macchiagodena l'ispettore capo Attilia Lepore e l'assistente capo Domenico Caruso dell'Ufficio minore della divisione anti-crimine della questura di Isernia, hanno tenuto una lezione ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Macchiagodena e di Roccamandolfi sulle tematiche della prevaricazione nei confronti dei ragazzi più deboli. L'obiettivo è quello di combattere atteggiamenti sempre più preoccupanti da parte di

soggetti giovani che possono creare disagi soprattutto in chi li subisce. Studenti, insegnanti e polizia insieme per analizzare il fenomeno e con il fine specifico di scongiurare la violenza sin dal suo nascere. I ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Antonio Notte" hanno partecipato attivamente al dialogo con l'ispettore rendendosi conto dell'importanza di tale incontro. Grande entusiasmo è stato espresso dalla preside Rossella Simeone: "Non abbiamo fenomeni di bullismo. Da due anni sono la Dirigente Scolastica di questo Istituto e mai si sono verificati episodi del genere. Il mio interesse è quello del-

la Scuola è cercare di prevenire qualsiasi atteggiamento di prevaricazione nei confronti dei ragazzi più deboli. L'interesse per combattere il disagio giovanile dei ragazzi è un tema fondamentale delle nostre manifestazioni e dell'attività quotidiana della nostra Scuola". Proprio in questa età, come precisa la

Dirigente stessa i ragazzi hanno bisogno di essere sostenuti e seguiti nei loro percorsi affinché non imbocchino strade sbagliate. Continua, infatti, la Simeone: "E' attivo nella nostra struttura uno sportello di ascolto per i ragazzi nella fase pre-adolescenziale per conoscere i loro problemi e capire i

bisogni di ognuno". La scuola di Macchiagodena è un fiore all'occhiello per le nostre zone. Eventi, Campionati Scolastici, Incontri con le istituzioni, la dirigenza non perde occasione per far scendere in campo i propri ragazzi mettendoli dinanzi a problematiche che dovranno affrontare nella vita. Di grande successo, ad esempio, la Giornata di Prevenzione ai fuochi d'artificio natalizi, sempre con la collaborazione della questura di Isernia. Intanto tutto è pronto per il 18 aprile, quando si terrà la Giornata della Legalità con la partecipazione dei carabinieri. **Mrt**



Le Frequenze
nella tua Regione:

Campobasso 99.0 e 100.5
Termoli 89.9
Isernia 100.5 e 99.0
Basso Molise 103.1

Tel. 0874.493170 - Fax 0874.493254 www.radiohollywood.net